

Antonio Urso

Matrimonio Felice



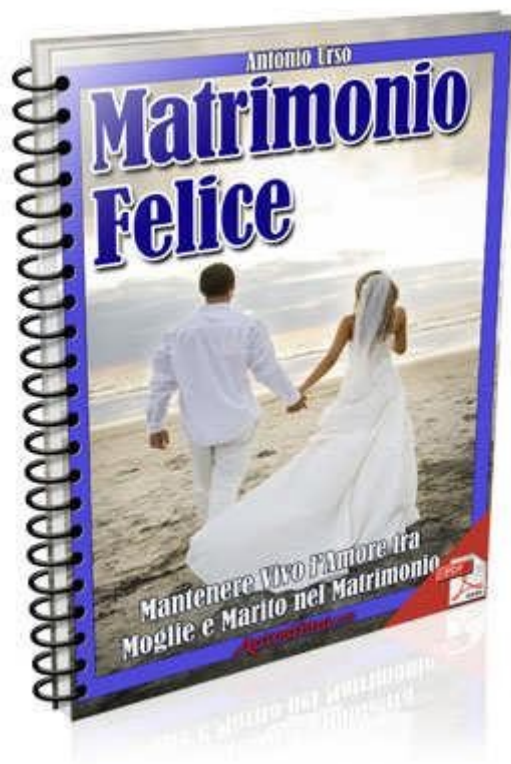
**Mantenere Vivo l'Amore tra
Moglie e Marito nel Matrimonio**

Autostima.net

ANTONIO URSO

Capitolo 1 estratto da:

IL MATRIMONIO FELICE



**Come Mantenere Vivo l'Amore
tra Moglie e Marito nel Matrimonio**

2

Titolo

“IL MATRIMONIO FELICE”

Autore

Antonio Urso

Editore

Bruno Editore

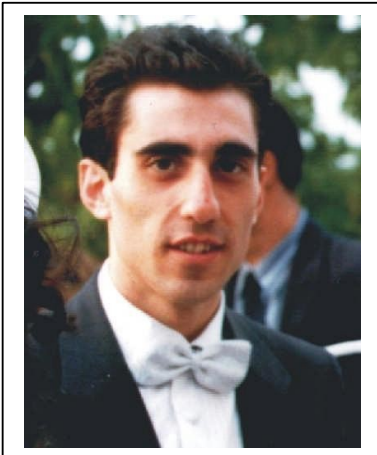


ATTENZIONE: questo ebook contiene i dati criptati al fine di un riconoscimento in caso di pirateria. Tutti i diritti sono riservati a norma di legge. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta con alcun mezzo senza l'autorizzazione scritta dell'Autore e dell'Editore. **E' espressamente vietato trasmettere ad altri il presente ebook**, nè in formato cartaceo né elettronico, né per denaro né a titolo gratuito. Tutti i nomi di prodotti o aziende citati nel testo sono marchi registrati appartenenti alle rispettive società e sono usati a scopo editoriale e a beneficio delle relative società.

Sommario

Introduzione	5
Cap. 1 La famiglia: un bisogno primario dell'uomo!	9
Cap. 2 Preparazione al matrimonio	21
Cap. 3 Porre la base per un matrimonio felice	35
Cap. 4 L'amore romantico per un felice matrimonio?	50
Cap. 5 Ottenere una vita familiare che rallegra il cuore	66
Cap. 6 Due fattori per rendere stabile un matrimonio	86
Cap. 7 La responsabilità di prendersi cura della famiglia	96
Cap. 8 Mantenere la pace in famiglia	106
Cap. 9 Quando la casa diventa un rifugio	118
Cap. 10 Come identificare il ruolo del marito	128
Cap. 11 Come identificare il ruolo della moglie	139
Cap. 12 Il sesso nel matrimonio	148
Cap. 13 Educare i figli nella famiglia di oggi	159
Cap. 14 Come educare i figli dall'infanzia	168
Cap. 15 Come educare i figli nell'adolescenza	178
Cap. 16 Il dialogo che edifica il matrimonio	190
Cap. 17 Come appianare i contrasti familiari	199
Cap. 18 Come recuperare un matrimonio in crisi	211
Cap. 19 Perché alcuni matrimoni falliscono	225
Cap. 20 Altruismo: Chiave del successo nel matrimonio	234
CONCLUSIONE	244

Introduzione



È una grande responsabilità affrontare un tema così importante come quello della famiglia. Oggi viviamo in un tempo particolarmente buio per l'umanità, dove i valori familiari purtroppo si sono talmente indeboliti, da far diventare la famiglia non più come un luogo di riparo, sicurezza e conforto, ma al contrario come un impedimento alla propria libertà, limitandone i desideri, le azioni e i pensieri.

In un mondo dove vige il principio del “**prima io**” e del “**tutto e subito**”, il concetto di famiglia va scomparendo. Una volta era inconcepibile anche solo pensare di offendere, percuotere, o fare qualsiasi cosa che potesse andare contro il padre o la madre, come allo stesso modo sentire di genitori che infliggevano ai figli le mostruosità alle quali i telegiornali, ormai, ci hanno abituato.

L'impero Romano, all'apice del suo successo, aveva famiglie

forti, dove il dovere di soldato andava di pari passo col dovere di padre, marito e figlio. Tutto era tenuto insieme dai legami familiari e la coppia doveva lavorare duramente per mantenere stabile il loro vincolo, che univa marito e moglie e l'intera cerchia familiare. La Società Romana era costituita dall'Insieme di tutte le famiglie, che rendevano solide le basi di questo Impero tra i più longevi della Storia umana.

Quando fu intaccata la famiglia, attraverso i piaceri e desideri personali, l'impero subì un tracollo che lo indebolì fino alle sue fondamenta: tutto quello che prima lo rendeva forte, una volta crollata la famiglia, si rivoltò contro, condannandolo all'implosione.

Per riuscire a capire come ottenere una vita familiare felice, è indispensabile trovare le fondamenta su cui poggia la famiglia. Non diamo per scontato quello che si vuole da questa istituzione sacra, divinamente approvata, ma dobbiamo capire che, come qualsiasi altro "*lavoro*" che si compie, anche la famiglia richiede sforzi non indifferenti per renderla forte, sicura e apprezzata dall'intero nucleo familiare. Il successo della vita familiare non

dipende solo dal marito, dalla moglie, o dai figli (se ce ne sono) ma dal lavoro congiunto di tutti i membri, che ne fanno parte. La famiglia è a tutti gli effetti, un'impresa, dove il successo dipende in gran parte dall'approccio iniziale che hanno marito e moglie, ancora **prima** di sposarsi. Non è facile dare consigli, ma è ancora più difficile riceverli; oggi marito e moglie devono confrontarsi in ogni momento della loro vita, nell'ambito del lavoro, nel privato, nello svago, sul come educare i figli.

Ognuno di noi porta con sé il retaggio familiare precedente, e non è facile adattarsi alla nuova vita, ma con un po' di lavoro e pazienza, tutto ciò può essere possibile. Questo libro vuole essere un valido aiuto non solo per chi è già sposato, ma anche per chi è in procinto di sposarsi, perché come dice un proverbio “**prevenire è meglio che curare**”.

È dal fidanzamento che s'impara a conoscere il proprio compagno; questo primo periodo rappresenta l'allenamento che serve a consolidare un rapporto e che sarà completo solo dopo il matrimonio. Spero che questo libro possa essere un valido aiuto che vi permetterà di raggiungere la felicità familiare che tanto

desiderate, perché l'uomo è nato per amare ed essere amato: il segreto sta nel capire come farlo. Per aiutarvi ad afferrare bene i concetti fondamentali che man mano vi permetteranno di capire cosa dovrete fare in pratica, inizierò inserendo dentro ogni frase, una o più parole evidenziate in neretto. Fate vostri questi concetti principali e collegateli con i prossimi punti essenziali che incontrerete nel libro, ripensando il tutto e applicandoli alla vostra vita. Non è un libro dei miracoli e solo con la pratica avrete la possibilità di ottenere una famiglia felice.

Alla fine di ogni capitolo, saranno messi in evidenza i punti principali sui quali dovrete lavorare. Solo continuandoli a mettere in pratica, avrete risultati soddisfacenti. Iniziamo a tenere bene in mente questo chiaro principio:

Con niente non si ottiene niente

Sforzatevi di mettere in pratica ciò che imparate e ricordate:

La vita familiare felice non è un sogno

Buona lettura,
Antonio Urso

Capitolo 1

La famiglia: un bisogno primario dell'uomo!



La base su cui poggia la società fin dai tempi antichi è la **famiglia**. Il nucleo può essere formato dai genitori e dai figli, che costituisce l'istituzione di base della società.

La famiglia ha un ruolo importante in cui tutti quelli che ne fanno parte possono lavorare per renderla forte e unita.

Quanto più forte sarà la famiglia, tanto più solida sarà la società in cui viviamo.

Il bisogno dell'uomo di formare una famiglia è talmente radicato dentro di sé che fin dalla più tenera età i figli parlano di sposare la mamma o il papà. Fin da piccolo, io stesso avevo questo sogno.

Ci sono genitori che in mezzo ai loro amici chiedono ai loro figli se hanno il fidanzatino e sembra quasi che ne facciano un vanto (di questo argomento, ne parleremo più avanti sotto la voce: educare i figli dall'infanzia).



Tornando ai bambini; mi ricordo che quando andavo a scuola all'età di sei anni presi la mia prima cotta per una bambina che aveva i capelli rossi. Rimasi talmente colpito che la mattina dopo non vedevo l'ora di tornare a scuola. Tutto questo fa tenerezza, certo, ma è anche fondamentale perché rappresenta un primo approccio che ci fa capire quanto l'uomo abbia un forte desiderio di farsi una famiglia.

Bisogna riconoscere che la famiglia soddisfa un bene primario dell'uomo. I figli che crescono in un ambito familiare sereno con entrambi i genitori, affronteranno meglio il futuro di chi purtroppo vive con uno solo. È lodevole da parte dei genitori single che si sforzano di tirare su dei figli da soli, vederli faticare il doppio nell'educazione che impartiscono verso la loro prole, ma un ambiente familiare sereno è sicuramente il posto più adatto e naturale in cui i nostri figli devono crescere, ne va della loro salute emotiva che li condiziona per tutta la vita.

Che i nostri figli siano felici ed equilibrati o meno, nella vita che affronteranno, dipenderà esclusivamente da come li educeremo riguardo ai valori, che non solo gli avremo insegnato in teoria ma

che avranno visto mettere anche in pratica nel nostro nucleo familiare. Quando i figli vedono per la maggior parte della loro vita come i propri genitori li hanno allevati, rispettandosi a vicenda e come hanno affrontato la loro vita insieme, avranno del matrimonio un aspetto positivo che li aiuterà a rispettare questa istituzione e in un futuro non lontano sapranno come affrontarlo nella maniera più serena e felice possibile.

È chiaro che il passato che abbiamo avuto influisce nel nostro presente e il figlio questo lo vede. Sta a noi, se abbiamo avuto un passato difficile non farlo pesare su di loro, mentre al contrario, se abbiamo passato la nostra infanzia senza problemi, possiamo contribuire a consolidare questo rapporto che tiene unita la famiglia e che fa vedere ai figli come il matrimonio sia una cosa da ricercare e non da fuggire.

Evitiamo in loro presenza qualunque cosa li possa turbare, non confondiamoli con frasi di scherno contro il matrimonio quando siamo adirati, non litighiamo mai davanti a loro, specialmente quando sono piccoli, questo li potrebbe spaventare, tanto da indurli a pensare che se “mamma e papà litigano sempre”, allora è

meglio non sposarsi. Non dovrebbero essere i genitori a demolire nei figli questo desiderio naturale, al contrario, la famiglia dovrebbe rappresentare per questi ragazzi un luogo sicuro, dove rifugiarsi, sapendo che avranno il pieno appoggio in ogni decisione e azione che prenderanno, se sarà conforme alle regole, che ogni buona famiglia dovrà dare ai propri figli. Una casa dove non ci sono direttive, è come andare in auto senza rispettare i semafori rossi, l'incidente capiterà, prima o poi. Se non si capisce questo, difficilmente si potrà andare d'accordo, i figli si schiereranno con un genitore o con l'altro minando la serenità della famiglia e di conseguenza diventeranno insicuri e infelici.

Friedrich Hebbel ebbe a dire che “i buoni genitori pensano sempre prima di ogni altra cosa al bene dei figli, la loro infelicità è per loro più dolorosa della propria”. L'istituzione familiare dovrebbe offrire a ciascuno una dimora serena, edificante e piacevole.

Un buon genitore deve capire che la principale fonte di felicità e benessere non è la carriera, i beni materiali, gli hobby o gli amici, ma la famiglia. Le gioie familiari sono, per l'uomo, più preziose

della vita, e la gioia che i genitori provano vedendo i loro figli crescere in modo sano e felice, è la cosa più bella che possano provare.

È normale vedere genitori che fanno tutto il possibile per crescere i loro figli in un ambiente sano che li preparerà per il futuro, tutto dipenderà da come si muoveranno entrambi. La direzione che sarà presa dovrà essere la stessa prefissata prima di avere dei figli. Nel corso del tempo non dovranno cambiare la loro linea dirigenziale ma dovranno attenersi fermamente a quello per cui si sono preparati.

I figli sono attenti osservatori, se vedono in voi atteggiamenti contrastanti, lo noteranno immediatamente e non ve lo manderanno a dire e sarà ancora peggiore, quando non ve lo diranno. È molto importante sapersi muovere nella stessa direzione; i ragazzi devono vedere in voi un punto fermo della loro vita, così che in futuro potranno apprezzare al massimo i vostri insegnamenti.

Questo gli farà comprendere che la vita matrimoniale è sì complicata ma non impossibile da affrontare e quanto più essi vedranno come siete riusciti a superare i problemi insieme, tanto più rispetteranno quello che voi rappresentate ovvero un modello familiare da amare e imitare.

Per far questo però è importante fargli capire che tenere unita la famiglia implica trascorrere del tempo insieme. Per i ragazzi non sarà facile e neanche semplice; hanno i loro amici, le loro attività, i loro hobby. Queste cose se fatte in modo smisurato, senza equilibrio e senza dedicare del tempo alla famiglia, alla fine la divideranno rovinosamente. È necessaria la cooperazione di tutti quanti, non solo dei figli o dei genitori.

Un buon programma potrebbe servire a ritagliare del tempo per le cose primarie che la possano edificare, come questi quattro suggerimenti:

- 1) Fate spesso una passeggiata in bicicletta.**
- 2) Andate al cinema come famiglia.**
- 3) Passeggiate insieme parlando del più e del meno.**
- 4) Andare al ristorante oppure a mangiare una pizza.**

Piccole cose ma importantissime per crescere insieme. Un esempio lo vediamo dalle formiche; d'estate le potete ammirare mentre scorazzano avanti e indietro come delle forsennate per procurarsi il cibo. Il loro scopo è di riempire i loro depositi per poter affrontare l'inverno.

Avete mai visto una formica con un chilo di pane avvinghiato fra le sue mandibole? Non ha né la stazza né la forza di poterlo fare perché da sola non ce la può fare, ma insieme con altre migliaia di formiche si adopera per portare piccole briciole alla loro portata. Non lavora solo una formica ma tutte insieme. Questa è la loro forza: **l'unione**.

Non si stancano mai perché sanno che da questo dipenderà la loro vita, quando, nella stagione invernale, non sarà più possibile trovare il cibo necessario per mangiare. Ciò comporta sacrifici, ma esse saranno ripagate dal lavoro che hanno fatto. Si sono create il loro futuro insieme.

Nella famiglia dovrebbe esistere la stessa cooperazione, il peso non dovrebbe gravare solo su un componente, ma si dovrebbe

faticare insieme, per far sì che questo bene così prezioso come la famiglia possa essere al riparo quando verranno ‘inverni gelidi’. Questo comporta dei sacrifici. Voi adolescenti, ad esempio, forse dovrete sacrificare qualche programma televisivo o qualche avvenimento sportivo cui tenete molto, oppure rinunciare qualche volta a uscire con gli amici.

Voi, padri, che di solito siete quelli che vanno a lavorare per mantenere la famiglia, dovrete usare il tempo libero solo per hobby o interessi personali? Prendetevi il tempo per fare qualcosa con la famiglia, magari trascorrendo insieme i fine settimana, andando al mare o in qualche località a vostro piacere, oppure facendo le vacanze insieme. Naturalmente dovrebbe trattarsi di attività che piacciono a **tutta** la famiglia.

Il tempo che dedicate per rinforzare i vincoli coniugali sono talmente preziosi che non c'è lavoro, né hobby, né film, o qualunque altra cosa che tenga. Se vedete in voi qualche mancanza su quest'aspetto, fermatevi, fate una riflessione, **riunitevi insieme e ragionate a fondo per valutare il problema**, analizzatelo e infine fate i dovuti passi per sistemare la questione.

Fare questo insieme rafforza i vincoli familiari e vi permetterà in futuro di vedere oltre le piccole discordie che ci sono in tutte le famiglie, vi permetteranno di anticipare, per quanto dipenda da voi, eventuali problemi dovessero insorgere.

Una buona famiglia non tiene conto dei piccoli errori che possono capitare, c'è considerazione uno dell'altro, ci si rispetta a vicenda e ci si ricorda sempre che nessuno è perfetto e che tutti sbagliamo.

Questo non vuole essere un manuale per le persone perfette visto che non esistono, ma vuole essere un ausilio per fare in modo che la nostra famiglia possa essere felice nonostante le difficoltà che ci sono in ogni matrimonio. Fate della vostra famiglia un muro contro tutte le avversità che il mondo di oggi crea nei confronti del matrimonio.

Fate in modo che questo bisogno primario della famiglia non sia intaccato proprio dentro il vostro matrimonio.

Non permettete a niente e a nessuno di entrare nell'intimità della vostra casa, aiutate i vostri figli ad avere sempre il primario bisogno che si ha da quando si nasce: la Famiglia.

Abbiamo visto come la famiglia sia indispensabile per creare società forti, come marito e moglie devono cooperare insieme per raggiungere degli obiettivi, educando e aiutando i figli nei loro bisogni primari e creando un buon programma che vada bene a tutti per stare insieme; imparando anche a rinunciare, magari a qualcosa di personale per il bene comune della famiglia. Nel prossimo capitolo vedremo in che modo una coppia in procinto di sposarsi può affrontare il fidanzamento.

Fate vostro questo riassunto e mettetelo in pratica subito.

- 1) È un desiderio naturale per l'uomo formarsi una famiglia, se lo avete anche voi, **lavorate bene prima** di fare questo passo.

- 2) Provvedete ai vostri figli una sana educazione, ferma ma nello stesso tempo amorevole, disciplinandoli nella **stessa maniera** facendogli capire che li amate non a parole ma con le azioni.

- 3) Se abbiamo qualcosa da dire o accese discussioni, non facciamolo **mai davanti a loro**, non diamo loro una brutta opinione del matrimonio.

- 4) Fate capire ai figli con le parole e con le azioni, che **per voi sono più preziosi** del lavoro, dei beni materiali, degli amici e dei vostri hobby. Dimostrateglielo col vostro tempo.

- 5) **Siate uniti come famiglia** trovando il tempo di fare le cose insieme, dalle più piccole alle più grandi, quando saranno grandi, vi ringrazieranno.

6) Lavorate insieme per arrivare a dei risultati che ogni famiglia invidierebbe e imiterebbe.

7) Createvi un buon programma che vi consenta di mettere in pratica tutto ciò che vi siete prefissi di fare come famiglia.

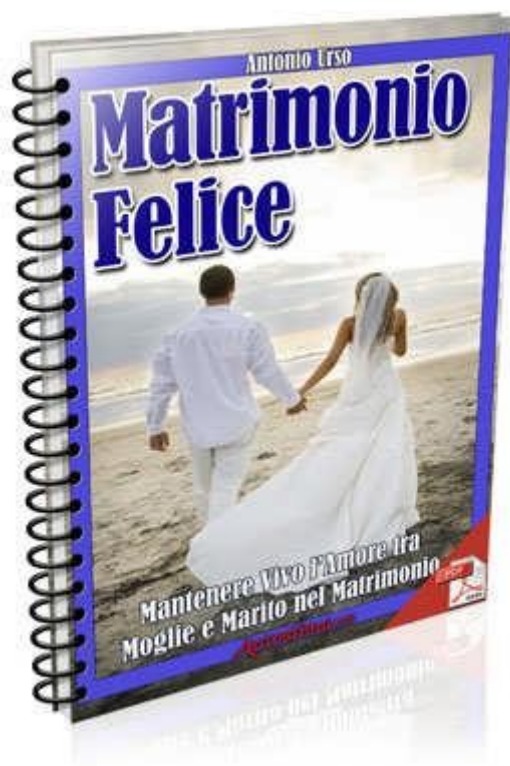
Seguite questi primi consigli per incominciare con la vostra famiglia partendo da un ottima base, provando a voi stessi che è possibile ottenere risultati se li metterete in pratica.

Ma attenzione perché non tutto viene per caso, come abbiamo visto, ci vuole una solida base che vi permetta d'improntare il vostro matrimonio per fare in modo che possa durare per sempre. Nel prossimo capitolo vedremo in che modo.

ANTONIO URSO

Capitolo 1 estratto da:

IL MATRIMONIO FELICE



**Come Mantenere Vivo l'Amore
tra Moglie e Marito nel Matrimonio**

21